

DA ROMA

L'argomento palpitante della settimana nella capitale è stato il luttuoso avvenimento degli italiani trucidati in Francia.

Non vi fu giorno in cui la stampa e la popolazione non si sieno occupate di questa deplorevole tragedia con parole di fuoco ed il più delle volte con eccessi di patriottismo provocante. Le dimostrazioni ostili alla Francia riuscirono veramente imponenti per numero, ma altrettanto sconclusionale e ridicole per serietà di propositi.

Ho voluto assistere, spettatore impassibile, a queste esplosioni gallofobe montate dai fautori di alleanze dinastiche, e mi sono più che mai convinto che solo qui esse potevano riuscire entusiastiche, più che in altri luoghi, date le condizioni speciali in cui trovatisi la popolazione romana dove l'elemento parassitario e le memorie delle vicende storiche passate al tempo dei governi autocratici francesi, sono ancora nel loro vigore.

Quello che ci conforta in queste dimostrazioni è il contegno corretto dei socialisti e delle associazioni operaie, le quali in momenti di parossismo come questi hanno saputo obbedire al concetto generale che informa il Partito dei Lavoratori italiani.

Gli ordini del giorno votati dalla Sezione di Roma, dalle associazioni popolari e dagli scalpellini furono ispirati dalla persuasione, che gli eccidi di Aigues-Mortes, siano puramente effetto di una mala organizzazione capitalistica.

E noi ci congratuliamo di cuore di questa armonia d'intendimenti, la quale viene una volta per sempre a far capire, come ogni fenomeno sociale debba far stringere vie più da vincoli di indissolubile fratellanza la classe operaia, per marciare compatti alla conquista dei comuni diritti.

L'operaio deve infine comprendere, che questi fatti sono la risultante delle ingorde speculazioni umane che la diplomazia cerca di far passare per odii di razza, ai quali per logica conseguenza intende metter riparo coi famosi bagni di sangue.

Ma invece la classe vera del proletariato deve saper resistere alle tentazioni della borghesia.

Nella capitale specialmente l'operaio ha bisogno di organizzarsi seriamente, ed a questo pare s'incammini la maggioranza.

Una sola bandiera potrà vincere le lotte future; quella in cui ci sarà scritto a colori fiammanti: **Abbasso il capitalismo.**

SPARTACO.

In seguito ai tristi avvenimenti di Aigues-Mortes, la Sezione di Roma ha votato all'unanimità il se-

guente ordine del giorno che i giornali locali si sono ben guardati dal pubblicare:

« La Sezione di Roma del Partito dei lavoratori, dinanzi ai luttuosissimi avvenimenti di cui furono vittime sventurati operai italiani in Francia;

stigmatizzando l'opera dei patrioti di qualsiasi gradazione politica, i quali al di qua o al di là dell'Alpi giudicano codesti fatti con criteri antiumanitari, svisandoli a scopo di pure rappresaglie partigiane;

deplorando che un crudele assetto sociale induca a odiarsi fra loro i lavoratori dei vari paesi; auspicando alla unione di tutti gli sfruttati contro l'unico e vero nemico: il capitale;

afferma anche una volta la propria fede nella lotta di classe. »

Gli anarchici in ferrovia

Mentre la scorsa settimana gli anarchici di Livorno stampavano sul loro giornale un serio articolo per dimostrare la loro linea di condotta, e nel quale dicevano seriamente quelle che sono le corbellerie e le debolezze del loro metodo, oggi il trrremendo avv. Molinari ammazasette di Mantova, stampa sul suo giornale un articolo per raccontarci come andranno bene le ferrovie col sistema anarchico, senza orari, senza capi stazione, senza nemmeno macchinisti!!

Ecco: quelle di quel tempo saranno tutto quello che si vuole fuorchè ferrovie, e siccome ancora per un pezzo di ferrovie bisognerà servirsi, quindi qualche parola è meglio dirla anche su questo argomento.

Gli anarchici per quel santo terrore che hanno dell'autorità finiscono a comprendere perfino la semplice e innocua autorità di un capo stazione, tanto provvidenziale quando si tratta di un servizio così complicato e pieno di incidenti improvvisi, coll'autorità brutale e barbara della polizia e della legge borghese, e perchè vi sono a Londra delle ferrovie affatto secondarie, che fanno solo il servizio dei viaggiatori come qualunque semplice tramway, dicono che così funzioneranno in avvenire tutte le ferrovie, senza pensare che a Londra stessa di fianco alla ferrovia metropolitana, condotta semplicemente mediante però una disciplina di ferro, vi sono le immense ferrovie del traffico che sono un tale pandemio di movimento, il quale chi sa dove andrebbe a finire senza la funzione direttiva dei capi, sottocapi, ecc.

Secondo l'articolista, nel tempo dell'anarchia, tutti gli uomini sapranno condurre una locomotiva e quindi non sarà indispensabile la presenza del mac-

chinista — ma noi speriamo che in quel tempo sarà venuto all'articolista anche il dono del buon senso, per cui si persuaderà che il girare una manovella o mettere nel fornello una palata di carbone per far viaggiare una locomotiva è un affare un po' più serio che scrivere degli articoli per il gusto di far credere che la comoda teoria del « fa ciò che vuoi » sia una sufficiente garanzia per assicurare la vita, la comodità, i bisogni degli uomini di questo mondo.

Quello che si lamenta ora nel servizio ferroviario è la mancanza di un personale abbondante sperimentato, pratico che non debba essere affaticato dal lavoro eccessivo, nè inesperto, nè spensierato, nè rovinato dai bisogni e dagli stenti, per rendere più sicuro questo mezzo di comunicazione: quello di cui si lamenta la classe dei ferrovieri non è l'autorità dei capi o degli orari, ma lo sfruttamento di cui sono vittime per la speculazione dei capitalisti padroni delle ferrovie: insomma il bisogno reale e positivo di questo importante e difficile servizio pubblico è appunto l'opposto di quello cercato dall'articolista.

E se durante il viaggio si rompe la macchina e il treno rimane fermo sul binario, senza macchinista, senza personale di sorveglianza e direzione? E se un ponte, un viadotto, un tunnel si rompe e nella stazione senza macchinista, senza bigliettario, senza capo stazione non ne sanno nulla?

No, no! Finchè vi saranno ferrovie, se dovessero funzionare come vanno sognando gli anarchici, siamo certi che la gente, come noi, preferirebbe di viaggiare colle proprie due gambe, e lascerebbe l'articolista correre colle sue quattro alla stazione a farsi rompere l'osso del collo su di un treno condotto o da qualche suo satellite, o dallo stesso Molinari in persona, avvocato-macchinista-ferrovie-anarchico-giornalista, ecc.

IV ANNO - 1894

Almanacco della « Question Sociale »

ILLUSTRATO

Visto il successo dei primi tre anni 1891-1892-1893, anche per il 1894 si pubblicherà quest'almanacco. I più ferventi difensori del socialismo e i migliori letterati francesi vi collaboreranno, e numerosi ritratti e incisioni lo illustreranno.

Sarà un grosso volume di 200 pagine circa, e costerà L. 1,50

Mandare subito le richieste, per regolarsi nella stampa, accompagnandole coll'importo, all'Amministrazione della Question sociale, 5, Boulevard St. Michel, Paris.

Il direttore: P. ARGYRIADÈS.

BIBLIOTECA DI PROPAGANDA.

- 1.*** Bissolati avv. Leonda: La lotta di classe e le « alte idealità » della borghesia; un vol. di pag. 48; cent. 25.
- 2.*** Di Pratta avv. F.: La specializzazione della terra; studio sui demanii comunali; un vol. di pag. 48; cent. 25.
- 3.*** Filippo Turati: La otto ore di lavoro; (3ª ediz.); cent. 10.
- 4.*** Lo stesso: La moderna lotta di classe; cent. 10.
- 5.*** Lo stesso: Il dovere della resistenza; 3ª ediz.; cent. 15.
- 6.*** Lo stesso: Rivolta e rivoluzione; cent. 10.
- 7.*** Prof. Achille Loria: Il dazio sui cereali; cent. 10.
- 8.*** G. Stern: La Teoria del valore di C. Marx spiegata al popolo; cent. 10.
- 9.*** Ida M. Van Etten: Vergogna italiana in America; traduzione di Umano; cent. 10.
- 10.*** Prof. R. Ardigò: Senso Comune e Suggestione; con introduz. di F. Turati su Le Frasi e i Pregiudizi correnti; cent. 15.
- 11.*** Prof. Ettore Ciocotti: La rivoluzione di domani; cent. 20.
- 12.*** Prof. Giuseppe Savello: Il passato e l'avvenire della lotta di classe in Inghilterra; cent. 20.
- 13.*** O. Guochi-Viani: Il socialismo e le sue scuole, con introduzione di F. Turati. Un vol. di pag. 70; cent. 30.
- 14.*** Augusto Bebel: Alla conquista del potere; discorso al Reichstag, 3 febbraio 1893; con introduzione; cent. 25.
- 15.*** C. Marx e F. Engels: Manifesto del partito comunista; completo, con nuova prefaz. per l'Italia di F. Engels; cent. 25.
- 16.*** J. L. Joynes: Il catechismo socialista; cent. 20 (in preparazione).
- 17.*** Alla conquista delle campagne: il programma agricolo del partito operaio francese; cent. 15.
- 18.*** Dio lo vuole: Chi non è socialista? (Piccola biblioteca per contadini); cent. 10 (per almeno 4 copie cent. 5 ciascuna).
- 19.*** P. Lafargue: Il diritto all'ozio; cent. 15.
- 20.*** F. Engels: Il socialismo in Germania; cent. 10.
- 21.*** Lo stesso: Socialismo utopico e socialismo scientifico (con ritratto dell'autore); cent. 25.
- 22.*** G. Oggero: Conferenza sul socialismo; cent. 15.
- 23.*** F. Stackelberg: La donna e il socialismo; id. da L. 6 a L. 3.
- 24.*** A. M. M.: Alle fanciulle; cent. 10.
- 25.*** A. M. Mozzoni: I socialisti e l'emancipazione della donna; Cent. 20.
- 26.*** E. Redels: L'avvenire dei nostri figli; I prodotti dell'industria; cent. 10 (per almeno quattro copie cent. 5 ciascuna).
- 27.*** Dott. Anna Kulstorf: Il monopolio dell'uomo; conferenza sulla questione femminile; cent. 50.
- 28.*** G. Garibaldi: La colonizzazione dell'Agro Romano e le Cooperative agricole; cent. 50.
- 29.*** A. E. Schäfte: La quintessenza del socialismo; L. 1.
- 30.*** E. Bellamy: La vita nel 2000, ridotto per una speciale combinazione da L. 2 a L. 1.
- 31.*** A. Bebel: La donna e il socialismo; ridotto da L. 3,50 a L. 3.
- 32.*** Carlo Kautsky: Socialismo e Malthusianismo, id. da L. 6 a L. 3.
- 33.*** Max Nordau: Le menzogne convenzionali della nostra civiltà, 2ª ediz. Prezzo L. 5, ridotto per i nostri lettori a L. 4,25.
- 34.*** Carl Marx: Le Capitali, edizione francese, la più corretta ed economica; un volume di pag. 354 grandi, a doppia colonna, col ritratto di Marx (invio raccomandato); L. 7.
- 35.*** La Critica Sociale: annata 1892; rilegata in tela ed oro, con frontispizio ed indice; coll'invio raccomandato, L. 8.

Gli opuscoli segnati con uno (*), due (**), o tre asterischi (***) apparvero già, in tutto o in parte, come articoli rispettivamente nella prima, seconda o terza annata di Critica Sociale.

Gli opuscoli, il cui annuncio non è ripetuto nel presente elenco, sono esauriti.

A TORINO tutti i numeri e gli arretrati si trovano presso l'edicola GHIONE NATALE, in piazza Castello, angolo via Po.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile.

Milano — Tipografia degli Operai (Società cooperativa.)

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano

VOLETE DIGERIR BENE ??

R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOCERA UMBRA
ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata

La Regina delle Acque.
Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Pimio, Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantanti, ecc., ecc.

CONCESSIONARIO
Milano - **FELICE BISLERI** - Milano



BUSTO IN TERRA COTTA
DI
CARLO MARX
(altezza centimetri 47).
In Milano L. 3;
franco in tutta Italia L. 5.
Importo anticipato alla Lega Socialista Milanese, Via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

Fotografie di Carlo Marx
formato biglietto di visita
Una sola cent. 20
Dieci L. 1,50 — Cento L. 10

Importo anticipato all'ufficio della Lotta di classe.
Milano - Via S. Pietro all'Orto, 16 - Milano.

VOLETE LA SALUTE ??

FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spassatezza l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO CHINA BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Selz e Soda. — Indispensabili appena usciti dal bagno e prima della reazione.
Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.



Le brave donne di casa
che cercano l'economia domestica, la sollecitudine e l'affetto verso la famiglia, non devono essere sprovoiste mai della novità "MAGGI", in

MINESTRE Istantanee
che si confezionano in pochi minuti con acqua sola o con brodo e che sono d'un gusto squisito, nutritivo e digestivo.
Ogni tavoletta dà due buone porzioni e non costa che

15 centesimi 15
• PROVARE PER CREDERE •
Domandarle a tutti i Droghieri e Salumieri.

RAPPRESENTANTE: C. V. LUCHESCHITZ
Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO.

I MIGLIORI ACQUISTI
si fanno sempre ai MAGAZZINI GENERALI
DEL
MOBILIO
Società Anonima COOPERATIVA
a capitale illimitato
MILANO, Viale Volta, 10
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Prezzi di vera produzione.

Seghe e Macchine
per la lavorazione del
Legno
Fornisce Stabilimento di Costruzioni
Ing. ERNESTO KIRCHNER & C.
Lipsia-Sellerhausen.
Filiale con Deposito
Milano - Via Principe Umberto 34.
Preventive Cataloghi gratis a richiesta.
Prezzi e Condizioni di pagamento eccezionali.

Solidità - Economia - Eleganza

L. 25  L. 25

Ottomana completa consistente in fusto di ferro vuoto, elastico da una piazza a 20 molle d'acciaio coperte di rame imbottito, materasso pieghevole ripieno di lana vegetale e due guanciali relativi. Tanto l'elastico che il materasso e guanciali sono tutti coperti in Stoffa Mantilla di lusso conforme al campione che si spedisce gratis a richiesta unitamente al catalogo. Questo letto a canapé serve per una persona e può adattarsi in qualsiasi salone aristocratico. — Si vende per sole L. 25. Rivolgersi a L. De Micheli, unico fabbricante in Milano, via Monte Napoleone, 37, di faccia alla via Gesù.

TESSITURA COOPERATIVA DI SCHIO
SCHIO (Prov. di Vicenza), via Venezia, casa Sociale

STOFFE DI LANA
d'ogni qualità, da L. 2,50 al metro a L. 15 ed oltre.

Richiedere campioni alla Sede della Tessitura Cooperativa di Schio.

Si raccomanda specialmente alle associazioni operaie ed agli amici della cooperazione esclusivamente operaia.

La Critica Sociale, rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Portici Galleria, 23.

Italia: anno L. 8; semestre L. 4. — Estero: anno L. 10; semestre L. 5,50.

Numeri di saggio a richiesta.

La Lotta di classe e la Critica Sociale unite, costano per l'Italia: anno L. 10; semestre L. 5.

BIANCHI GIOVANNI
Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Offre per tutte le malattie esterne, come: scrofole, glandole, piaghe, ecc. un

BALSAMO
di sua specialità al modico prezzo di L. 5 al vasetto grande. L. 2,50 il piccolo.

Unico deposito e vendita, al suo domicilio, in via Tre Alberghi, 17, Milano.

OFFICINA COOPERATIVA A VAPORE
DEI
LAVORANTI IN PIPE DI LEGNO
MILANO - Via Savona, 2 - MILANO

La Società è anonima a capitale illimitato diviso in azioni da L. 25 pagabili anche ratealmente a cent. 50 per settimana.

Esportazione all'Estero